

COMUNE DI ALONTE - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFILO "FUNZIONARIO TECNICO", A TEMPO PARZIALE 18 ORE E INDETERMINATO.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Visti:

- a) la deliberazione di Giunta del Comune di Alonte n. 10 del 20 marzo 2024 con la quale l'Amministrazione ha ritenuto opportuno revocare il concorso per funzionario tecnico a tempo pieno e indeterminato al fine di promuovere una riorganizzazione della struttura organizzative dell'Ente.
- b) la deliberazione di Giunta del Comune di Alonte n. 21 del 10 maggio 2024 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 ART 6, D.L. N. 80/202,1 contenente il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026;
- c) il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- d) il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- e) il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- f) il D.M. 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- g) il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 Giugno 2022, n. 79;
- h) il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i) il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- j) i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- k) le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- l) le vigenti disposizioni normative sulle assunzioni ed in particolare il DPR n. 82/2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Atteso che il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Veneto Lavoro il 07 dicembre 2023.

In esecuzione della determinazione n. 94 del 04.06.2024 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

- a) che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 2 FUNZIONARI TECNICI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. Funzioni Locali – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale 18 ore, da assegnare all'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata - Edilizia Pubblica – Commercio;
- b) Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie “Allegato A - Declaratorie” al CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 16.11.2022.
- c) ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontario delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- d) ai sensi dell'art.1 comma 9 del D.L. 44/2023 convertito nella legge n.74/2023, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- e) la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale;
- f) viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246), come aggiornato con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162;
- g) si attesta che la percentuale di rappresentanza dei generi, calcolata al 31.12.2023, è pari al 33% riferita alla parte maschile e al 67% riferita alla parte femminile. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del d.p.r. 487/1994, modificato con d.p.r. 82/20223, si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Articolo 1 – Trattamento giuridico ed economico

Il candidato vincitore instaurerà un rapporto di lavoro a tempo parziale (18 ore) e indeterminato e dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro nei termini stabiliti dall'amministrazione, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale dell'area dei Funzionari previsto dal CCNL vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto (Funzionario Tecnico).

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare riconosciuto dal vigente CCNL Comparto Enti Locali e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

Contenuti professionali delle competenze richieste

I compiti, le mansioni e le funzioni da svolgere sono quelle ascrivibili all'Area dei Funzionari Tecnici, previsti dal C.C.N.L. Comparto Enti Locali. Le mansioni saranno definite tenendo presente il criterio dettato dall'art. 3, co. 2, del C.C.N.L. 31/03/1999 e dall'art. 52 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere

determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art.38 commi 1,2 e 3 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i;
2. Età non inferiore agli anni 18 (il compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del presente bando) e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, alla data di scadenza del bando;
3. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente;
4. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per giusta causa, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Sono esclusi, inoltre, coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.
5. I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
6. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano).
7. I cittadini di Paesi terzi che intendono partecipare alla selezione devono essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art 38 d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165). La documentazione attestante queste situazioni dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
8. Titolo di studio: DIPLOMA DI LAUREA il candidato dovrà possedere uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea dell'ordinamento previgente DM 509/99 in Architettura o Architettura U.E. o Ingegneria Civile – Architettura U.E., ovvero uno dei sottoindicati diplomi di laurea specialistica o magistrale conseguito ai sensi del D.M 509/99 o del D.L 270/04 come da seguente tabella:

Lauree Specialistiche classe(D.M.509/99)	Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento	Lauree magistrali classe (DM 270/04)
28/S Ingegneria Civile	Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria Civile LM-24 Ingegneria deisistemi Edilizi LM-26 Ingegneria dellaSicurezza
3/S Architettura del Paesaggio 4/S Architettura e ingegneria Edile	Architettura	LM-3 Architettura del paesaggio LM- 4 Architettura e ingegneria edile-architettura
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale Pianificazione urbanistica e Politica del territorio Urbanistica	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
82/S Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio	Scienze Ambientali	LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio

Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente, la cui certificazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità, deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

9. Godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
10. Non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
11. Non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
12. Conoscenza della lingua inglese;
13. Conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Articolo 3 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

In caso di parità di punteggio finale si applicano le preferenze previste all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale

- e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del citato D.P.R.;
 - n) minore età anagrafica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione i titoli di preferenza. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del presente bando, dei titoli che danno diritto a preferenza, ai sensi del presente articolo, esclude il candidato dal beneficio, anche se posseduti entro tale data.

Articolo 4 – Scadenza e modalità presentazione domanda

La domanda dovrà essere inviata entro il giorno **12 luglio 2024**

Per partecipare alla selezione è **necessario** effettuare **obbligatoriamente l'iscrizione online**, sul **Portale "inPA"** disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA" e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

È possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già

precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale "inPA".

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale caso l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Articolo 5 – Contenuto della domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) il curriculum vitae;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione adotta speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai soggetti diversamente abili o ai soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come

previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e dall'art. 3, lett. f) del d.lgs 487/94 e s.m.i.

In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, si valuterà lo svolgimento di prove asincrone; sono garantiti appositi spazi per consentire l'allattamento. È necessaria la comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Articolo 6 – Pagamento e Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda i concorrenti devono

1. **effettuare il pagamento** on line della quota di partecipazione di € 11,00 (undici/00) attraverso il sistema PagoPA, accedendo tramite il link <https://www.comune.alonte.vi.it/servizio/pagopa> – “Pagamento spontaneo” – “Tassa concorso pubblico” e compilare gli appositi campi obbligatori. alla voce “causale” indicare: “nome cognome - concorso pubblico n. 2 posti di funzionari tecnici 18 ore indeterminato” la ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
2. documentazione medica, in caso di necessità di ausilio o tempi aggiuntivi o invalidità superiore all'80%;
3. copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio;
4. curriculum vitae

Articolo 7 – Esclusione dei candidati

Comporta l'esclusione dalla selezione:

1. la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
2. la presentazione della domanda oltre i termini assegnati.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso, in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimento richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato; la mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla selezione.

Qualora l'amministrazione comunale si avvalga della facoltà di espletare la prova preselettiva, di cui al successivo articolo 9, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verranno effettuate per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che le stesse abbiano luogo.

Articolo 8 – Prove d’esame

Il presente concorso è per esami, si articolerà in lingua italiana e consisterà in:

1. Eventuale prova preselettiva;
2. Prova scritta;
3. Prova orale.

Per ciascuna prova la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 30 punti.

La prova scritta, da svolgersi anche con procedure informatiche, avrà la durata massima di 1 (una)ora e 30 (trenta) minuti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata attraverso il portale “InPa” e sul sito istituzionale dell’Ente: <https://www.comune.alonte.vi.it>, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

Articolo 9 – Preselezione

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso superi le 30 unità, la Commissione Esaminatrice può procedere alla preselezione mediante appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo determinato, riguardanti argomenti di cultura amministrativa generale e materie delle prove.

Sarà ammesso alla successiva fase concorsuale un numero di candidati non superiore alle 25 unità, in funzione della valutazione conseguita (saranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell’ultima posizione utile - ex aequo del 25°); il punteggio della preselezione non varrà nel punteggio finale, ma solo per l’ammissione alla prova scritta.

L’effettuazione della prova preselettiva sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul portale “InPa” e sul sito istituzionale dell’Ente: <https://www.comune.alonte.vi.it>, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” almeno 5 giorni prima dell’effettuazione della stessa.

I candidati dovranno presentarsi nel luogo indicato muniti di un documento di identità in corso di validità. Saranno considerati rinunciati i candidati che non si presenteranno alla preselezione nel luogo, data ed orario indicati.

I candidati ammessi a seguito dell’eventuale preselezione verranno informati dal Presidente della Commissione prima dell’effettuazione della prova scritta ai recapiti e con le modalità indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro il termine di cui all’articolo 4, fermo restando quanto previsto nei successivi periodi del medesimo articolo.

Le eventuali regolarizzazioni, che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno comunicate, unitamente al termine concesso per effettuarle, ai candidati prima della prova preselettiva; la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l’esclusione dal concorso.

Ai sensi dell’art. 25, comma 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l’eventuale prova preselettiva i candidati di cui all’art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

ART. 10 – Calendario Prove D’esame

I candidati ammessi a sostenere le prove d’esame dovranno presentarsi almeno mezz’ora prima dell’inizio delle stesse per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di identificazione legalmente valido, pena l’esclusione dal concorso.

L’assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, il diario delle prove (contenente data, ora e luogo di svolgimento anche della eventuale prova preselettiva), e l'eventuale mutamento dello stesso, saranno resi disponibili sul portale "InPA" e sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso del sito internet dell'Ente: <https://www.comune.alonte.vi.it>.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi in merito alle comunicazioni o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

ART. 11 - Programma d'esame

Le materie su cui verteranno le prove potranno riguardare:

1. Ordinamento degli Enti Locali (ordinamento istituzionale e ordinamento finanziario e contabile) organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane (d.lgs. 165/2001) e gestione delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale con particolare riferimento alla programmazione e gestione delle opere pubbliche;
2. Diritto costituzionale, diritto degli enti locali, diritto civile, diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione)
3. Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/90 e s.m.i.);
4. Normativa in materia di: manutenzione del patrimonio comunale, progettazione e gestione delle opere pubbliche (viabilità, verde, illuminazione, impianti tecnologici);
5. Acquisizione di beni e servizi tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione;
6. Norme, regolamenti e disposizioni statali e regionali (Veneto) in materia di: urbanistica ed edilizia privata, di tutela dell'ambiente e del paesaggio, Valutazione Ambientale Strategica, Patrimonio, e Demanio Pubblico;
7. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
8. Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) – lavori, servizi e forniture;
9. Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
10. Legislazione nazionale e regionale (Veneto) in materia di tutela ambientale, prevenzione e riduzione dell'inquinamento – Codice dell'ambiente d.lgs 152/2006);
11. Responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari del pubblico dipendente;
12. Conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Office (Word ,Excel, Access), C.A.D. , gestione posta elettronica e Internet.

La **prova scritta** consisterà in una prova, da svolgersi anche con procedure informatiche, in relazione al numero dei partecipanti e in funzione delle dotazioni strumentali dell'ente, della durata massima di 1 (una) ora e 30 (trenta) minuti, consisterà in risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi o risposte a più quesiti a risposta multipla con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente dovrà scegliere quella esatta e nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto amministrativo, eventualmente anche a contenuto teorico-pratico, inerente una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzino non solo le competenze tecniche, ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale e all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale.

Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge

anche non commentato, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi elettronici/multimediali (telefoni, smartphone ecc.).

La **prova orale** consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la completezza delle conoscenze in materia d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. La commissione esaminatrice predeterminerà i quesiti da porre ai candidati. Ai concorrenti verranno rivolti i quesiti estratti a sorte dagli stessi.

Al termine della prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Detto elenco verrà pubblicato sul portale "InPa" e sul sito istituzionale <https://www.comune.alonte.vi.it> sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di Concorso".

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza adeguata degli strumenti informatici di base delle applicazioni più diffuse, nonché delle competenze trasversali.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nonché del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

1. di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
2. di utilizzare, per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, gli strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9/11/2021;
3. di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta, nei limiti di cui all'art. 5 del succitato D.M. 9 novembre 2021.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 12 Proroga, riapertura o revoca del bando

È facoltà dell'Amministrazione prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Di tale provvedimento viene data pubblicità nelle medesime forme con cui è stato diffuso il bando;

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze. Di tale provvedimento viene data pubblicità nelle medesime forme con cui è stato diffuso il bando;

Qualora si renda necessario modificare o integrare il bando di selezione per obiettive esigenze di pubblico interesse modificando i requisiti di partecipazione, l'Amministrazione procederà alla proroga o alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande.

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento selettivo.

Articolo 13 - Ammissione alla selezione

Tutti i candidati, sulla base dell'iscrizione e delle dichiarazioni sottoscritte, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il controllo delle domande e l'eventuale comunicazione di esclusione sono effettuati dal servizio personale.

La comunicazione di esclusione dalla selezione sarà motivata e inviata tempestivamente agli interessati all'indirizzo di pec indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 14 – Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da idonea commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con atto del Responsabile del Servizio Personale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Possono essere chiamati a far parte della commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Articolo 15 - Graduatoria

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, e ne dà immediata comunicazione sul portale "InPA". L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, approvata con atto del Responsabile del Servizio Personale, viene pubblicata contestualmente sul portale "InPa" e sul sito dell'Ente: <https://www.comune.alonte.vi.it>, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Ove il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La graduatoria, durante la sua vigenza, potrà essere utilizzata, oltre che da altre Amministrazioni che ne facciano richiesta, anche per assunzioni a tempo determinato, parziale, ed al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali future assunzioni, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 16 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione

Per le assunzioni si procederà mediante stipula di contratto individuale di lavoro previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati, su richiesta scritta dell'Amministrazione, sono tenuti, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a presentare la

documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali. Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla graduatoria.

L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Amministrazione si riserva di non procedere alle assunzioni, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al posto di lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione da ricoprire.

Articolo 17 – Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando o di disporre la revoca dello stesso.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale proroga dei termini sarà resa nota con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, subordinata a nulla osta dell'Ente datore di lavoro, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di immissione in servizio nell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023) e nel citato Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Ente, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art.13.1.b Regolamento 679/2016/UE). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

Avv. Mauro Albertini.

Indirizzo: via Torino 180/A – 30172 Venezia Mestre;

Indirizzo mail: info@albertiniassociati.it

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali – luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

1. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c);
2. il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e);
3. il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Ente, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Ente tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati sono riconosciuti da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Ente .

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Ente dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

1. diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento
 - b) le categorie di dati personali in questione i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - c) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE
2. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
 3. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
 4. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
 5. diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
 6. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata AR o posta elettronica agli indirizzi in Home Page del sito istituzionale dell'Ente.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Articolo 19 – Comunicazione di avvio, termine di conclusione e responsabile del procedimento e informazioni sulla procedura concorsuale

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è Valeria Gamberoni – responsabile dell'area amministrativa finanziaria del Comune di Alonte (VI).

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria/protocollo dell'Ente contattando il numero telefonico 0444-430843 o scrivendo all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.alonte.vi.it. È altresì possibile scaricare copia del bando accedendo, tramite il sito stesso, alla sez. "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 20 – Pubblicazione

Il presente bando è stato diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sulla piattaforma "InPA".

Articolo 21 – Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

In caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale.

Articolo 22 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Alonte, lì 10.06.2024

La Responsabile
Valeria Gamberoni